

Protocollo n. 69400/2022

Classificazione 09.22

Fascicolo 2020/19.3

Prot. prec. n.

Ns. rif.

Servizio Servizio Tutela ambientale

Ufficio Ufficio Energia, Rumore e Ambiti Naturali

Genova, 28/12/2022

A: PROVVEDITORATO INTERREGIONALE ALLE  
OPERE PUBBLICHE LIGURIA PIEMONTE E  
VALLE D'AOSTA  
OOPP.PIEMONTEAOSTA-UFF3@PEC.MIT.GOV.IT

**OGGETTO:** SS 225 "DELLA FONTANABUONA" - LAVORI STRAORDINARI DI MESSA IN SICUREZZA, DI RISANAMENTO STRUTTURALE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEL TUNNEL BARGAGLI – FERRIERE (GALLERIA PAOLO EMILIO TAVIANI). CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA, IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 14 BIS DELLA L. 241/1990, AI FINI DEL PROCEDIMENTO DI CUI AL D.P.R. 383/1994 ENTE PROPONENTE: A.N.A.S. S.P.A.

Si fa riferimento alla nota di indizione della conferenza dei servizi per l'approvazione dell'intervento di cui all'oggetto, assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 59619 del 14/11/2022.

Relativamente alle competenze della scrivente Direzione Ambiente, in generale non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'opera.

Si ritiene comunque opportuno, rispetto alle competenze ambientali della scrivente Direzione, specificare quanto segue.

### **Comparto rifiuti**

Nel caso in cui i rifiuti siano gestiti in regime di deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183 c.1 lett. bb) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., non si rilevano competenze autorizzative in merito da parte del Settore rifiuti.

Per contro, qualsiasi altra attività di gestione rifiuti deve essere preventivamente autorizzata dall'autorità competente, in questo caso Città metropolitana di Genova

Nel caso il progetto preveda operazioni di demolizione di manufatti con successivo recupero del materiale inerte di risulta mediante operazioni di trattamento finalizzate all'ottenimento di End of Waste o di recupero del rifiuto inerte direttamente in sito, occorre che tali attività siano preventivamente autorizzate ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. da questa Amministrazione.

Lo stesso dicasi in caso di recupero di terre e rocce classificate come rifiuto per le quali non si sia scelta la gestione come sottoprodotto ai sensi del D.P.R. 120/2017.

Si riportano di seguito le diverse tipologie di autorizzazione alla gestione rifiuti previste:

- attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- effettuazione di campagna di recupero rifiuti mediante impianto mobile di trattamento ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Informazioni sulla documentazione da predisporre per ottenere le suddette autorizzazioni sono rinvenibili sul portale Pratico della Città Metropolitana di Genova.

### **Comparto scarichi idrici**

Alla luce della documentazione resa disponibile nell'ambito della conferenza non si ravvisano atti autorizzativi a carico della scrivente Direzione inerente gli scarichi idrici.

Si rammenta tuttavia che, nel caso durante la cantierizzazione dell'opera sia prevista l'installazione di un impianto di lavaggio dei mezzi e lavaruote o un impianto di distribuzione carburante con la predisposizione di uno scarico in corpo idrico superficiale o in pubblica fognatura dovrà essere presentata istanza di autorizzazione unica ambientale per scarico di acque reflue industriali, ai sensi del D.P.R. 59/2013, alla Città Metropolitana.

Nel caso sia prevista la predisposizione di un impianto di distribuzione carburante mobile che non preveda la presenza di uno scarico considerato che tale attività rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento Regionale n. 4/2009 dovrà essere presentata alla Città Metropolitana istanza di approvazione per un PPG senza scarico.

Informazioni sulla documentazione da predisporre per ottenere le suddette autorizzazioni sono rinvenibili sul portale Pratico della Città Metropolitana di Genova.

#### **Comparto emissioni in atmosfera**

Le attività di progetto non ricadono nell'ambito di applicazione della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

#### **Comparto energia**

Nel progetto presentato non sono state ravvisate opere ricadenti nelle disposizioni del Regio Decreto n. 1775/1933 e della L.R. 16/2008 e ss.mm.ii., qualora nella successiva definizione delle opere dovessero essere introdotte tipologie di intervento che necessitino di autorizzazione unica ai sensi di tali normative (linee trasporto e trasformazione energia elettrica, impianti da fonte rinnovabile) informazioni sulla documentazione da predisporre sono rinvenibili sul portale Pratico della Città Metropolitana di Genova.

#### **Gestione Servizi in Rete**

Nella documentazione esaminata non sono riportate evidenze di interferenze dell'opera in progetto con strutture del Gestore Ireti S.p.A., si precisa comunque che qualora si rilevassero interferenza con le reti in carico al Gestore:

- modalità degli interventi di risoluzione delle interferenze tra il progetto e le reti in carico al Gestore Ireti S.p.A. dovranno essere risolte seguendo le indicazioni del Gestore stesso;
- eventuali oneri per la risoluzione delle interferenze, ivi compresi oneri di progettazione e per il coordinamento della sicurezza, e più in generale ogni onere che ne conseguirà per l'Ufficio Servizio Idrico Integrato, sono da intendersi interamente a carico del Committente così come l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla ricollocazione dei tratti di rete interferenti con le opere in oggetto.

Con la firma del presente parere si attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in ordine a quanto oggetto del parere stesso, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 s.m.i.  
Distinti saluti.

Distinti saluti.

sottoscritta da  
IL DIRIGENTE  
(MAURO BRUZZONE)  
con firma digitale